



RASSEGNA STAMPA

10 anni di H d'Oro

1 marzo 2015



Al via il Premio H d'Oro 2015. Le candidature sono aperte e la Fondazione Enzo Hruby è in piena attività per creare un'edizione speciale.

"Con il suo contributo alla diffusione della cultura della sicurezza 'su misura' - dichiara Carlo Hruby, Vice Presidente della Fondazione Enzo Hruby - il Premio H d'Oro si è affermato come l'unico riconoscimento che valorizza la professionalità degli installatori più qualificati, che ottengono un'ottima visibilità presso le Istituzioni, i media e gli operatori del settore con esempi di realizzazioni eccellenti, tali da poter rappresentare dei modelli di riferimento per altre installazioni. In vista di questo compleanno così speciale siamo quindi lieti di invitare tutti i professionisti della sicurezza a candidare le proprie migliori realizzazioni al Premio H d'Oro 2015 e a essere protagonisti nello straordinario evento di premiazione che stiamo organizzando".

Per partecipare alla decima edizione ed entrare nell'"albo d'oro" del Premio, occorre compilare l'apposito modulo scaricabile dal sito www.accadoro.it, che va poi riconsegnato alla Segreteria del Premio entro il prossimo 30 giugno all'indirizzo e-mail candidature@accadoro.it, o via fax al numero 02 38036629.

Come già nelle scorse edizioni, i progetti possono essere realizzati con qualsiasi tecnologia di sicurezza e verranno selezionati da una Giuria esterna altamente qualificata, composta da personalità istituzionali, rappresentanti dell'utenza finale, Associazioni di settore e della stampa.

La Giuria valuterà le realizzazioni secondo i criteri che ispirano l'iniziativa, tenendo conto anche dell'efficacia messa in atto dall'azienda attraverso materiale descrittivo e iconografico, in grado di valorizzare appieno i requisiti e la specificità dell'opera.

**APERTE LE CANDIDATURE
PER IL X PREMIO H D'ORO**

MILANO - Il Premio H d'oro è giunto alla decima edizione. Le candidature sono aperte e la Fondazione Enzo Hruby intende dare vita per l'occasione a un'edizione speciale, che culminerà in un evento altrettanto importante dedicato ai protagonisti, i professionisti della sicurezza e i loro progetti. In vista di un compleanno così speciale Hesa invita tutti i professionisti della sicurezza a candidare le proprie migliori realizzazioni al Premio H d'oro 2015.

<http://www.sccsolution.com/notizia.asp?id=4790>

PREMIO H D'ORO
H

2006 • 2015

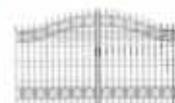


DIECIANNI

L'unico Premio che valorizza
la professionalità degli installatori
di sistemi di sicurezza

Vieni a conoscere il Premio H d'oro sul nostro sito
e candida i tuoi migliori impianti

Per informazioni: Segreteria organizzativa Premio H d'oro
tel. 02.38036625 - candidature@accadoro.it - www.accadoro.it



FONDAZIONE
ENZO HRUBY



CANDIDATURA PREMIO H D'ORO 2015



Azienda candidata alla decima edizione
del Premio H d'oro

·
·

PREMIO H D'ORO

17 luglio 2015

Candidatura premio H d'oro 2015

ESSECOME

Settembre-Ottobre 2015
Quarta di copertina

PREMIO H D'ORO
H

2006 • 2015



DIECI ANNI

L'unico Premio che valorizza
la professionalità degli installatori
di sistemi di sicurezza

Vieni a conoscere il Premio H d'oro sul nostro sito
e candida i tuoi migliori impianti

Per informazioni: Segreteria organizzativa Premio H d'oro
tel. 02.38036625 - candidature@accadoro.it - www.accadoro.it



le Riviste ▶

[Home](#) [Notizie](#) [Articoli](#) [Applicazioni e Soluzioni](#) [Prodotti e Tecnologie](#) [Mercati Esteri](#) [La parola all'esperto](#) [Interviste](#) [Audio video](#) [Fiere](#)

iscriviti alle newsletter **secsolution**  l'appuntamento

notizie

Condividi  6   5

BUSINESS & PEOPLE
Il Premio H d'oro 2015 alla fase finale
12/10/2015



MILANO - Con 366 candidature presentate, 77 progetti finalisti e 209 aziende partecipanti, il **Premio H d'oro 2015** batte ogni record e celebra così al meglio il decennale di un'iniziativa che valorizza le migliori realizzazioni di **sicurezza** e con esse i più qualificati operatori del settore. Le realizzazioni finaliste sono quest'anno di altissimo livello e si caratterizzano per qualità, innovazione e integrazione delle diverse tecnologie.

La **Fondazione Enzo Hruby** si prepara a festeggiare il Premio con un evento esclusivo il 23 ottobre prossimo a Venezia, durante il quale avverrà la premiazione dei vincitori e dei finalisti dell'edizione 2015. Ne saranno cornice la **Fondazione Giorgio Cini** sull'Isola di San Giorgio e Palazzo Pisani Moretta sul Canal Grande.

In linea con l'impegno della Fondazione Hruby per la protezione del patrimonio culturale italiano, è stato dato anche in questa edizione particolare risalto ai beni culturali con le tre categorie dei Beni Culturali Ecclesiastici, dei Beni Culturali Museali, Edifici Storici. Novità di quest'anno è l'introduzione della categoria **Cibo sicuro, qualità italiana**, creata in occasione di **EXPO 2015** per premiare i sistemi di sicurezza legati alla protezione nel settore agroalimentare.

Le altre categorie rappresentate in questa decima edizione sono Infrastrutture e Servizi, Commercio e Industria, Residenziale, Soluzioni Speciali e International Award. Verrà inoltre assegnato il **Premio Speciale Sicurezza su misura**, il riconoscimento che riflette la capacità dei più qualificati operatori del settore di creare soluzioni "cucite su misura", in linea con le specifiche necessità di protezione espresse dalla committenza.

La selezione dei progetti finalisti è frutto anche quest'anno del lavoro della Giuria esterna e indipendente, presieduta da **Enzo Hruby** e composta da **Gianni Andrei**, Presidente di **AI.PRO.S**, **Stefano Bellintani**, Docente al Politecnico di Milano - Dipartimento BEST, **On. Federica Rossi Gasparini**, Presidente Nazionale Obiettivo Famiglia – Federcasaltinghe, e **Armando Torno**, editorialista del Sole 24 Ore.

maggiori informazioni su:
www.fondazionehruby.org



INFORMAZIONE
PER LA
SICUREZZA

[News](#)[Home](#)[Notizie](#)[WebTv](#)[Aziende & Prodotti](#)[Fiere & Eventi](#)[Riviste](#)**ATTUALITÀ // EVENTI**

Premio H d'oro 2015: i finalisti

**CONDIVIDI**[Mi piace](#) Place a 5 persone.[Mi piace](#) 5 [Tweet](#)[G+1](#) 0

Il **Premio H d'oro 2015**, del quale quest'anno ricorre il decennale, "batte ogni record – affermano dalla sede della Fondazione - con 366 candidature presentate, 77 progetti finalisti e 209 aziende partecipanti".

Un'edizione dunque speciale, che la **Fondazione Enzo Hruby** si prepara a festeggiare con un evento esclusivo il 23 ottobre a Venezia che vedrà la premiazione dei vincitori e dei finalisti del Premio H d'oro 2015. "In questo anniversario tutto è all'insegna dell'eccellenza" sottolineano dalla Fondazione: dalle locations dell'evento - la **Fondazione Giorgio Cini** sull'Isola di San Giorgio e **Palazzo Pisani Moretta** sul Canal Grande – agli intrattenimenti offerti, alle realizzazioni finaliste, che si caratterizzano per qualità, innovazione e

integrazione delle diverse tecnologie.

"La selezione dei progetti finalisti è frutto anche quest'anno del lavoro attento della Giuria esterna e indipendente – evidenziano dalla Fondazione - presieduta da **Enzo Hruby** e composta in questa edizione da **Gianni Andrei**, **Presidente di AI.PRO.S.-Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza**, **Stefano Bellintani**, **Docente al Politecnico di Milano - Dipartimento BEST**, **On. Federica Rossi Gasparrini**, **Presidente Nazionale Obiettivo Famiglia – Federcasalinghe**, e **Armando Torno**, **editorialista del Sole 24 Ore**".

Come già nelle due precedenti edizioni, in sintonia con l'impegno della Fondazione Hruby per la protezione del patrimonio culturale italiano, si è scelto di dare un particolare risalto ai beni culturali con le tre categorie dei **Beni Culturali Ecclesiastici**, dei **Beni Culturali Museali** e degli **Edifici Storici**, che quest'anno registrano un vero e proprio boom di candidature. Un segnale positivo di una rinnovata attenzione e sensibilità verso le possibilità offerte dalla tecnologia per la protezione della più importante risorsa del nostro Paese, rappresentata da un patrimonio straordinario da salvaguardare, proteggere e valorizzare.

Novità di quest'anno è l'introduzione della categoria **Cibo sicuro**, qualità italiana, creata in occasione di **EXPO 2015**, per premiare i sistemi di sicurezza legati alla protezione nel settore agroalimentare, grande eccellenza del nostro Paese.

Le altre categorie rappresentate in questa decima edizione sono **Infrastrutture e Servizi, Commercio e Industria, Residenziale, Soluzioni Speciali e International Award**.

Verrà inoltre assegnato il **Premio Speciale Sicurezza su misura**, il riconoscimento che rispecchia il senso più profondo del Premio H d'oro, ovvero la capacità dei più qualificati operatori del settore di creare soluzioni "cucite su misura" dei vari contesti e in linea con le più specifiche necessità di protezione espresse dalla committenza.

Ecco, quindi, le aziende finaliste.

BENI CULTURALI ECCLESIASTICI
A.R.S. IMPIANTI
ESA ELETTRONICA
TECNOIMPIANTI PIZZOLORUSSO
THEMEI AUTOMAZIONE

BENI CULTURALI MUSEALI
MASSIMILIANO BASSANO
CENTRO SICUREZZA
C.S.C. SISTEMI DI SICUREZZA
TECNOIMPIANTI PIZZOLORUSSO
TE.SI.S.

EDIFICI STORICI
ARTELETRIC
MASSIMILIANO BASSANO
METROVOX
PLANEX
SECURITY 2000

INFRASTRUTTURE E SERVIZI
ANTIFURTI E SICUREZZA LOBRANO
CENTRO DELLA SICUREZZA
CENTRUM
DSC SISTEMI DI SICUREZZA
D.T.S. ELETTRONICA
EBP
ELECTRONIC SERVICE
GS4
I.P.S. IMPIANTI MANTOVA
ITALSICUREZZA
LIFE3
OPERALTECNICA
PELLIZZARI TECNOLOGIE DI SICUREZZA
SELCOM
VENIS

COMMERCIO E INDUSTRIA

ALERT SECURITY
ALLARM SUD
AREMA SECURITY
EMMEDUE IMPIANTI
ENRICO DE BERNARDI
G&G ELECTRIC
GUBERT SYSTEM
LA FENICE DIFFUSION
PROJECT IMPIANTI
R.P. ALARM
SECUR SYSTEM
SICURTRE
STUDIO SICUREZZA
TECNEL
TE.SI.S.
ZEROTECNICA

RESIDENZIALE

CENTRO SISTEMI ANTIFURTO
C.S.G. SISTEMI
CIAPPONI IMPIANTI
D.T.S. ELETTRONICA
ELETTRODOMOTICA
ELETTROZETA
GALLI SICUREZZA
GIRARDI E ASSOCIATI
GUBERT SYSTEM
HYDRO ELECTRIC
PR.IMA.
SECURLINE
SECUR SYSTEM
SOLUZIONE TRE
UMBRA CONTROL
VILLA IMPIANTI
ZOIS ELETTRONICA

SECUR SYSTEM
SOLUZIONE TRE
UMBRA CONTROL
VILLA IMPIANTI
ZOIS ELETTRONICA

SOLUZIONI SPECIALI
ADV TELECOMMUNICATIONS
ELETTRON
ESA ELETTRONICA
IALARM
I.P.S. IMPIANTI BRESCIA
TECNOSICUREZZA

CIBO SICURO, QUALITA' ITALIANA
CENTRO SISTEMI ANTIFURTO
CIEMME ELECTRONIC
ELETTROZETA
PALETTA LUIGI
TECNEL

INTERNATIONAL AWARD
AIEM
BLONDEL
GUBERT SYSTEM
R.P. ALARM

Attualità

HOME LIBRARY SECURINDEX TV ARTICOLI ESSECOME FIERE ED EVENTI CONTATTI

TUTTE LE NEWS VIGILANZA & DINTORNI NORME & SENTENZE ATTUALITÀ SECURITY FOR RETAIL TECHNOLOGIES DENA SICU

ATTUALITÀ



Grande festa a Venezia per il decimo compleanno del Premio H d'oro

Nel Cenacolo Palladiano, sull'isola di San Giorgio di fronte a piazza san Marco, si è svolta venerdì 23 ottobre la premiazione dei vincitori e dei finalisti della decima edizione del **Premio H d'oro**, il concorso organizzato dalla **Fondazione Enzo Hruby** per premiare le migliori realizzazioni di sistemi di sicurezza e valorizzare la professionalità degli installatori più qualificati.

Con **360 candidature** presentate e **209 aziende partecipanti**, il Premio H d'oro ha battuto ogni record. Tra le centinaia di progetti in gara, la Giuria ha ammesso alla finale **77 realizzazioni** che sono state premiate consegnando a tutti i finalisti una targa. I Premi H d'oro assegnati quest'anno sono **13**, ai quali si aggiungono ben **6 Premi Speciali**.

Presieduta da **Enzo Hruby**, la Giuria del Premio H d'oro 2015 era composta da **Gianni Andrei**, Presidente di **AI.PRO.S**, **Stefano Bellintani**, Docente al **Politecnico di Milano – Dipartimento BEST**, **Federica Rossi Gasparrini**, Presidente Nazionale **Obiettivo Famiglia – Federcasalinghe**, **Armando Torno**, editorialista del **Sole 24 Ore**.

I vincitori per ogni categoria:

- Beni Culturali Ecclesiastici: **Tecnoimpianti Pizzolorusso** (Andria)
- Beni Culturali Museali: **Massimiliano Bassano** (Napoli)
- Edifici Storici: **Planex** (Verona)
- Infrastrutture e Servizi: **Life3** (Legnago - VR) ex-aequo con **Selcom** (Napoli)
- Commercio e Industria: **Arema Security** (Parma) ex-aequo con **Enrico De Bernardi** (Valduggia - VC)
- Residenziale: **Girardi e Associati** (Verona) ex-aequo con **Umbra Control** (Perugia)
- Soluzioni Speciali: **ADV Communications** (Gorgonzola - MI) ex-aequo con **I.P.S. Impianti** (Corte Franca - BS)
- Cibo Sicuro, Qualità Italiana: **Ciemme Electronic** (S. Martino di Lupari - PD)
- International Award: **Aiem** (Rovigo)

I Premi Speciali:

- Sicurezza su misura: **Secur System** (Silea - TV)
- Sicurezza, cultura e legalità: **C.S.C. Sistemi di Sicurezza** (Portico - CE)
- Innovazione e Imprenditorialità: **Paletta Luigi** (Alessandria)
- Venezia Sicura: **Venis** (Venezia)
- Turismo Sicuro: **EBP** (Musile di Piave - VE)
- Museo a cielo aperto: **Metrovox** (Roma)

Ospite d'eccezione del Premio H d'oro 2015 è stato **Roberto Giacobbo**, vice direttore di Rai2 e conduttore del celebre programma televisivo **Voyager. Ai confini della conoscenza** che, con il suo intervento dal titolo "Venezia sconosciuta" ha accompagnato il pubblico in un viaggio alla scoperta dei segreti e della storia di Venezia.

Fatti, personaggi e vita vicentina

VicenzaPiù Edicola

VicenzaPiù

Home Quotidiano Lettori in diretta VicenzaPiùComunica Focus da Italia e Mondo Opinioni Inchieste

Fatti Politica Economia&Aziende Associazioni Lavoro Ambiente Scuola e formazione English

Pubblicità

DW Digit World
Vendita e assistenza computer e server di rete

QUOTIDIANO | Categorie: Fatti

La gioia di Antonio Marco Dalla Pozza, "Amico Onorario" della Fondazione Hruby

Di [Edoardo Pepe](#) | Sabato 24 Ottobre alle 22:53 | [0 commenti](#)

[f](#) [t](#) [g+](#) [in](#) [m](#) [+](#)



"Nella vita di un amministratore locale ci sono giornate che nascono in modo non particolarmente felice dal punto di vista professionale, ma che poi riservano soddisfazioni incredibili, soprattutto grazie a piccoli e grandi riconoscimenti personali che arrivano dall'esterno, e che fanno capire come il lavoro e la passione alla fine paghino sempre (anche se nemo propheta in patria...)", così inizia un post sul suo profilo un generalmente serio ma oggi festante Antonio Marco Dalla Pozza, assessore alla Progettazione e sostenibilità urbana di Vicenza.



Perché questa gioia particolare? Perché, ce lo continua a raccontare, l'esponente storico del PD locale *"ieri è stata una di queste giornate belle, ed essere annoverato tra gli "Amici Onorari" della Fondazione Hruby, passando una piacevole serata in compagnia dei suggestivi racconti su Venezia di Roberto Giacobbo e della magia del violino di Anastasiya Petryshak, è una di quelle soddisfazioni che non si dimenticano.*

Oggi, grazie all'impegno della Fondazione Hruby e del suo vicepresidente Carlo Hruby, la Basilica Palladiana è uno dei monumenti italiani meglio protetti con la videosorveglianza, ed è stato un onore essere riuscito a portare la Fondazione ad operare a Vicenza".

E la gioia continuerà se l'assessore lancia alla fine un profetico messaggio: *"E a primavera, se son rose, forse fioriranno di nuovo..."*.

Amico onorario della Fondazione Hruby



24-10-2015

Straordinario. Non ci sono altre parole per definire il Compleanno a Venezia del Premio H d'oro che si è tenuto lo scorso venerdì 23 ottobre alla Fondazione Giorgio Cini e a Palazzo Pisani Moretta su Canal Grande. Ed è nel Cenacolo Palladiano, sull'Isola di San Giorgio, che si è svolta la premiazione dei vincitori e dei finalisti dell'edizione 2015, con l'intervento di Roberto Giacobbo, Vicedirettore di Rai2 e conduttore del celebre programma televisivo "Voyager. Ai confini della conoscenza", che ha accompagnato il pubblico in un viaggio emozionante alla scoperta dei segreti di Venezia. Con 366 candidature presentate e 209 aziende partecipanti, il Premio H d'oro 2015 ha davvero battuto ogni record. Tra le centinaia di progetti in gara, la Giuria ha ammesso alla finale 77 realizzazioni, che sono state premiate consegnando a tutti i finalisti una targa. I Premi H d'oro assegnati quest'anno sono 13, ai quali si aggiungono ben 6 Premi Speciali. Dopo la premiazione dei vincitori e dei finalisti del Premio H d'oro, è avvenuto il trasferimento a Palazzo Pisani Moretta su Canal Grande, dove l'evento è proseguito con un concerto della violinista Anastasiya

Petryshak accompagnata al pianoforte da Lorenzo Meo, seguito dalla cena di gala.

Home > Notizie > Articoli di Economia e società > A Venis il premio Venezia Sicura

NOTIZIE ARTICOLI DI ECONOMIA E SOCIETÀ

A Venis il premio Venezia Sicura

25 ottobre 2015 224 0



366 candidature presentate, 77 progetti finalisti e 209 aziende partecipanti, questi i numeri della decima edizione del "Premio H d'oro", l'iniziativa che valorizza le migliori realizzazioni di sicurezza e che si è svolta ieri, venerdì 23 ottobre, a Venezia presso la Fondazione Giorgio Cini sull'Isola di San Giorgio.

I progetti sono stati selezionati da una Giuria altamente qualificata, composta da personalità istituzionali, rappresentanti dell'utenza finale, associazioni di settore e della stampa, che ha valutato i progetti secondo parametri di qualità, innovazione e integrazione di diverse tecnologie.

Nella categoria "infrastrutture e servizi" è stato premiato come finalista il sistema di videosorveglianza urbana e controllo del traffico acquico di Venezia, un progetto, finanziato dal Comune di Venezia e dal Ministero dell'Interno, nato con lo scopo di aumentare la sicurezza dei cittadini e la protezione dei beni architettonici di Venezia.

Il premio speciale "Venezia sicura" è stato riconosciuto a Venis, società del Comune di Venezia per l'Informatica e le Telecomunicazioni, che ha progettato e realizzato un sofisticato sistema di videosorveglianza urbana basato su telecamere ad alta risoluzione con controllo e registrazione centralizzati, e per il sistema di controllo del moto ondoso e monitoraggio del traffico acquico.

La rete in fibra ottica del Comune di Venezia consente alle Centrali Operative della Polizia Municipale, della Polizia di Stato e del Comando Provinciale dei Carabinieri, la visualizzazione delle immagini del sistema di videosorveglianza urbana.

I due premi, assegnati a Venis quale azienda realizzatrice, sono stati ritirati dal condirettore generale Marco Bettini, che ha sottolineato: "Questo è il riconoscimento di un lavoro di squadra tra Amministrazione Comunale, Comando della Polizia Municipale di Venezia e Venis, che fortemente credono nell'importanza di proteggere – anche con l'uso delle tecnologie più avanzate – un patrimonio artistico e paesaggistico unico al mondo".

[Azienda](#)[Servizi](#)[News](#)[Amministrazione trasparente](#)[Contatti](#)

A Venis il premio VENEZIA Sicura

366 candidature presentate, 77 progetti finalisti e 209 aziende partecipanti, questi i numeri della decima edizione del "Premio H d'oro", l'iniziativa che valorizza le migliori realizzazioni di sicurezza e che si è svolta venerdì 23 ottobre a Venezia presso la Fondazione Giorgio Cini sull'isola di San Giorgio.

I progetti sono stati selezionati da una Giuria altamente qualificata, composta da personalità istituzionali, rappresentanti dell'utenza finale, associazioni di settore e della stampa, che ha valutato i progetti secondo parametri di qualità, innovazione e integrazione di diverse tecnologie.

Nella categoria "infrastrutture e servizi" è stato premiato come finalista il sistema di videosorveglianza urbana e controllo del traffico acquatico di Venezia, un progetto, finanziato dal Comune di Venezia e dal Ministero dell'Interno, nato con lo scopo di aumentare la sicurezza dei cittadini e la protezione dei beni architettonici di Venezia.

Il premio speciale "VENEZIA sicura" è stato riconosciuto a Venis, società del Comune di Venezia per l'Informatica e le Telecomunicazioni, che ha progettato e realizzato un sofisticato sistema di videosorveglianza urbana basato su telecamere ad alta risoluzione con controllo e registrazione centralizzati, e per il sistema di controllo del moto ondoso e monitoraggio del traffico acquatico.

La rete in fibra ottica del Comune di Venezia consente alle Centrali Operative della Polizia Municipale, della Polizia di Stato e del Comando Provinciale dei Carabinieri, la visualizzazione delle immagini del sistema di videosorveglianza urbana.

I due premi, assegnati a Venis quale azienda realizzatrice, sono stati ritirati dal condirettore generale Marco Bettini, che ha sottolineato: "Questo è il riconoscimento di un lavoro di squadra tra Amministrazione Comunale, Comando della Polizia Municipale di Venezia e Venis, che fortemente credono nell'importanza di proteggere – anche con l'uso delle tecnologie più avanzate – un patrimonio artistico e paesaggistico unico al mondo".



Tags:

[Sicurezza](#)

[Venis](#)

[Comune di Venezia](#)





INFORMAZIONE
PER LA
SICUREZZA

cerca tra le notizie

News

Home

Notizie

WebTv

Aziende & Prodotti

Fiere & Eventi

Rivis

ATTUALITÀ // EVENTI

I vincitori del Premio H d'oro 2015, che festeggia 10 anni sul Canal Grande



Il Cenacolo Palladiano, sull'Isola di San Giorgio a Venezia, ha fatto da splendido sfondo al Premio H d'oro che si è svolto venerdì 23 ottobre, con la premiazione dei vincitori e dei finalisti della decima edizione del concorso organizzato dalla **Fondazione Enzo Hruby**, per premiare "le migliori realizzazioni di sistemi di sicurezza e valorizzare la professionalità degli installatori più qualificati", come sottolineano dalla Fondazione stessa.

CONDIVIDI

Mi piace Place a una persona.

Mi piace Tweet

Venezia, ed in particolare i suoi tesori come l'Isola di San Giorgio, sede della Fondazione Giorgio Cini, e Palazzo Pisani Moretta su Canal Grande, i luoghi scelti per festeggiare i primi dieci anni dell'H d'oro, che con 366 candidature presentate e 209 aziende partecipanti, quest'anno batte ogni record. Tra le centinaia di

progetti in gara, la Giuria ha ammesso alla finale 77 realizzazioni, che sono state premiate consegnando a tutti i finalisti una targa. I Premi H d'oro assegnati quest'anno sono 13, ai quali si aggiungono ben 6 Premi Speciali.

Ecco i Vincitori, divisi per categorie.

Nella categoria Beni Culturali Ecclesiastici ha vinto il Premio H d'oro 2015 la società Tecnoimpianti Pizzolorusso di Andria, per un avanzato sistema di videosorveglianza per la Cattedrale di San Sabino a Canosa di Puglia (BT).

La società Massimiliano Bassano di Napoli ha vinto il prestigioso riconoscimento nella categoria Beni Culturali Museali, per la realizzazione di un sistema antintrusione, di videosorveglianza e antincendio per la protezione del Museo Civico Gaetano Filangieri, nella propria città.

Nella categoria Edifici Storici ha vinto la società Planex di Verona, con un importante progetto per la protezione del Palazzo della Ragione di Verona.

Nella categoria Infrastrutture e Servizi il Premio H d'oro 2015 è stato assegnato ex-aequo alla società Life3 di Legnago (VR) per un avanzato sistema antintrusione, di videosorveglianza e controllo accessi realizzato per lo Street Hotel di Verona, e all'azienda Selcom di Napoli per la messa in sicurezza dell'Area Marina Protetta di Porto Cesareo (LE).

Le società Arema Security di Parma ed Enrico De Bernardi di Valduggia (VC) hanno vinto ex-aequo il Premio H d'oro nella categoria Commercio e Industria. La prima per i sistemi antintrusione e di videosorveglianza realizzati presso oltre 50 punti vendita Decathlon sul territorio nazionale, la seconda per la protezione dell'azienda BRV Bonetti Rubinetterie Valduggia.

Risultato ex-aequo anche nella categoria Residenziale, dove hanno vinto le società Girardi e Associati di Verona e Umbra Control di Perugia, con due importanti progetti per altrettante abitazioni in provincia di Verona e di Perugia. Va inoltre sottolineato che questa categoria si riconferma come già da diverse edizioni al primo posto per numero di candidature e di realizzazioni finaliste.

Un altro risultato ex-aequo è nella categoria Soluzioni Speciali, dove hanno vinto l'azienda ADV Telecommunications di Gorgonzola (MI) con un particolare sistema di videosorveglianza che permette la diretta streaming delle Sante Messe celebrate nel Santuario della Madonna del Bosco a Imbersago (LC), e la I.P.S. Impianti di Corte Franca (BS) per un avanzato sistema di videosorveglianza su rete IP per il controllo di un roccolo storico nei vigneti della Franciacorta destinato allo studio della fauna ornitologica locale.

Novità di quest'anno è l'introduzione della categoria Cibo sicuro, qualità italiana, creata in occasione di EXPO 2015 per premiare i sistemi di sicurezza legati alla protezione nel settore agroalimentare, grande eccellenza del nostro Paese. In questa categoria ha vinto la società Ciemme Electronic di San Martino di Lupari (PD) per un sistema integrato antintrusione, di videosorveglianza, rilevazione incendio e audio multiroom realizzato presso un'azienda di distribuzione bevande a Castelfranco Veneto (TV).

Nella categoria International Award, destinata agli impianti realizzati all'estero dai professionisti italiani della sicurezza, ha vinto il Premio H d'oro 2015 la società Aiem di Rovigo per un sistema antintrusione e di videosorveglianza con telecamere termiche destinato alla protezione di impianti fotovoltaici in Sudafrica.

Il Premio Speciale Sicurezza su misura, un riconoscimento che intende sottolineare il valore più profondo del Premio H d'oro, ovvero la capacità dei professionisti della sicurezza di creare soluzioni "su misura", è stato assegnato quest'anno a Secur System di Silea (TV) per un avanzato sistema antintrusione e di videosorveglianza realizzato presso un'abitazione privata in provincia di Padova.

Oltre a Sicurezza su misura, la Giuria ha deciso di assegnare quest'anno **cinque nuovi Premi Speciali**, per sottolineare la particolare innovazione e qualità di alcuni dei progetti candidati: il Premio Speciale Sicurezza, cultura, legalità è stato vinto da C.S.C. Sistemi di sicurezza di Portico di Caserta per la protezione del museo sorto a Casal di Principe, in provincia di Caserta, in una villa confiscata alla camorra, adibito a sede espositiva di importanti opere d'arte provenienti dalla Galleria degli Uffizi di Firenze; il Premio Speciale Innovazione e Imprenditorialità è stato assegnato invece alla società Paletta Luigi di Alessandria per la progettazione di un innovativo sistema antifurto senza fili per api e arnie; la società Venis di Venezia è stata insignita del Premio Speciale Venezia Sicura per un progetto molto articolato finalizzato alla videosorveglianza urbana e al controllo del traffico acqueo della città lagunare. Un altro Premio Speciale è Turismo Sicuro, assegnato alla società EBP di Musile di Piave (VE) per la realizzazione di un avanzato sistema antincendio a protezione del villaggio turistico "Le corti di Marinella", a Golfo Aranci, in Costa Smeralda. E' stato infine assegnato il Premio Speciale Museo a cielo aperto alla società Metrovox di Roma per un importante progetto realizzato nell'area del Campidoglio, a Roma, che ha interessato il rinnovo dei sistemi di sicurezza e la connettività degli stessi per la protezione di diversi edifici storici.

Presieduta da Enzo Hruby, la Giuria del Premio H d'oro 2015 è composta da Gianni Andrei, Presidente di AI.PRO.S. - Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza, Stefano Bellintani, Docente al Politecnico di Milano - Dipartimento BEST, Federica Rossi Gasparini, Presidente Nazionale Obiettivo Famiglia – Federcasalinge, e Armando Tomo, editorialista del Sole 24 Ore.

La giornata si è conclusa a Palazzo Pisani Moretta su Canal Grande con un concerto della violinista Anastasiya Petryshak accompagnata al pianoforte da Lorenzo Meo, seguito dalla cena di gala.

la Redazione

26.10.2015

Tags: Premio H d'oro, Fondazione Enzo Hruby, Sicurezza



Premio H Oro 2015 – Compleanno a Venezia

28
OTT 2015

Villa Impianti è orgogliosa di comunicare di essere stata premiata come finalista del Premio H D'Oro 2015. Premio che valorizza la professionalità degli installatori di sicurezza. Straordinario. Non ci sono altre parole per... [LEGGI TUTTO](#)

VILLA IMPIANTI

Sistemi di sicurezza professionali

[Home](#)[Chi Siamo](#)[Prodotti](#)[Soluzioni](#)[FAQ](#)

Premio H Oro 2015 – Compleanno a Venezia

postato in: News | 0

Villa Impianti è orgogliosa di comunicare di essere stata premiata come finalista del Premio H D'Oro 2015.

Premio che valorizza la professionalità degli installatori di sicurezza.

Straordinario. Non ci sono altre parole per definire il Compleanno a Venezia del Premio H d'oro che si è tenuto lo scorso venerdì 23 ottobre alla Fondazione Giorgio Cini e a Palazzo Pisani Moretta su Canal Grande. Ed è nel Cenacolo Palladiano, sull'Isola di San Giorgio, che si è svolta la premiazione dei vincitori e dei finalisti dell'edizione 2015, con l'intervento di Roberto Giacobbo, Vicedirettore di Rai2 e conduttore del celebre programma televisivo "Voyager. Ai confini della conoscenza", che ha accompagnato il pubblico in un viaggio emozionante alla scoperta dei segreti di Venezia.

Con 366 candidature presentate e 209 aziende partecipanti, il Premio H d'oro 2015 ha davvero battuto ogni record. Tra le centinaia di progetti in gara, la Giuria ha ammesso alla finale 77 realizzazioni, che sono state premiate consegnando a tutti i finalisti una targa. I Premi H d'oro assegnati quest'anno sono 13, ai quali si aggiungono ben 6 Premi Speciali.

Dopo la premiazione dei vincitori e dei finalisti del Premio H d'oro, è avvenuto il trasferimento a Palazzo Pisani Moretta su Canal Grande, dove l'evento è proseguito con un concerto della violinista Anastasiya Petryshak accompagnata al pianoforte da Lorenzo Meo, seguito dalla cena di gala.

IL GIORNALE DELL'INSTALLATORE ELETTRICO

gie

ELETTRICOPPLUS

HOME NEWS PROGETTI E IMPIANTI MERCATO

MI piace 28 Accedi Rivista digitale

NEWS



28 ottobre 2015

Venezia celebra il Premio H d'oro

La Fondazione Giorgio Cini è stata il palcoscenico della decima edizione del Premio H d'oro. Una festa dedicata alle migliori realizzazioni nel campo della sicurezza

La Fondazione Enzo Hruby ha scelto Venezia quale cornice della decima edizione del Premio H d'oro, il concorso volto a premiare le migliori realizzazioni di sistemi di sicurezza e valorizzare la professionalità degli installatori più qualificati.

La Fondazione, che si pone come obiettivo la protezione e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano, ha premiato quest'anno 77 realizzazioni finaliste, selezionate da una giuria presieduta da Enzo Hruby, e composta da Gianni Andrei, Presidente di ALPRO.S. - Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza, Stefano Bellintani, Docente al Politecnico di Milano - Dipartimento BEST, Federica Rossi Gasparrini, Presidente Nazionale Obiettivo Famiglia - Federcasaltinghe, e Armando Torno, editorialista del Sole 24 Ore.

Tra le 386 candidature e le 209 partecipanti, solo 13 si sono però aggiudicate l'ambito H d'oro nelle diverse categorie a disposizione: nella categoria Beni Culturali Ecclesiastici ha vinto la società Tecnoimpianti Pizzolonusso di Andria per un avanzato sistema di videosorveglianza per la Cattedrale di San Sabino a Canosa di Puglia (BT); la società Massimiliano Bassano di Napoli ha vinto il prestigioso riconoscimento nella categoria Beni Culturali Museali per la realizzazione di un sistema antintrusione, di videosorveglianza e antincendio per la protezione del Museo Civico Gaetano Filangieri, nella propria città; nella categoria Edifici Storici ha vinto la società Planex di Verona con un importante progetto per la protezione del Palazzo della Ragione di Verona; nella categoria Infrastrutture e Servizi il Premio è stato assegnato ex-aequo alla società Life3 di Legnago (VR) per un avanzato sistema antintrusione, di videosorveglianza e controllo accessi realizzato per lo Street Hotel di Verona, e all'azienda Selcom di Napoli per la messa in sicurezza dell'Area Marina Protetta di Porto Cesareo (LE); le società Arema Security di Parma ed Enrico De Bernardi di Valduggia (VC) hanno vinto ex-aequo l'H d'oro nella categoria Commercio e Industria. La prima per i sistemi antintrusione e di videosorveglianza realizzati presso oltre 50 punti vendita Decathlon, la seconda per la protezione dell'azienda BRV Bonetti Rubinetterie Valduggia. Infine, risultato ex-aequo anche nella categoria Residenziale, dove hanno vinto le società Girardi e Associati di Verona e Umbra Control di Perugia, con due importanti progetti in provincia di Verona e di Perugia. Un altro risultato ex-aequo è nella categoria Soluzioni Speciali, dove hanno vinto l'azienda ADV Telecommunications di Gorgonzola (MI) con un particolare sistema di videosorveglianza che permette la diretta streaming delle Sante Messe celebrate nel Santuario della Madonna del Bosco a Imbersago (LC), e la I.P.S. Impianti di Corte Franca (BS) per un avanzato sistema di videosorveglianza su rete IP per il controllo di un roccolo storico nei vigneti della Franciacorta destinato allo studio della fauna ornitologica locale.

Novità di quest'anno è l'introduzione della categoria **Cibo sicuro, qualità italiana**, creata in occasione di Expo 2015 per premiare i sistemi di sicurezza legati alla protezione nel settore agroalimentare, grande eccellenza del nostro Paese. In questa categoria ha vinto la società **Ciemme Electronic** di San Martino di Lupari (PD) per un sistema integrato antintrusione, di videosorveglianza, rilevazione incendio e audio multiroom realizzato presso un'azienda di distribuzione bevande a **Castelfranco Veneto** (TV).

Nella categoria **International Award**, destinata agli impianti realizzati all'estero dai professionisti italiani della sicurezza, ha vinto il Premio H d'oro 2015 la società **Aiem** di Rovigo per un sistema antintrusione e di videosorveglianza con telecamere termiche destinato alla protezione di impianti fotovoltaici in **Sudafrica**.

Il Premio Speciale Sicurezza su misura, un riconoscimento che intende sottolineare il valore più profondo del Premio H d'oro, ovvero la capacità dei professionisti della sicurezza di creare soluzioni "su misura", è stato assegnato quest'anno a **Secur System** di Silea (TV) per un avanzato sistema antintrusione e di videosorveglianza realizzato presso un'abitazione privata in provincia di Padova.

Oltre a Sicurezza su misura, la Giuria ha deciso di assegnare quest'anno cinque nuovi Premi Speciali, per sottolineare la particolare innovazione e qualità di alcuni dei progetti candidati: il Premio Speciale Sicurezza, cultura, legalità è stato vinto da **C.S.C. Sistemi di sicurezza** di Portico di Caserta per la protezione del museo sorto a Casal di Principe, in provincia di Caserta, in una villa confiscata alla camorra, adibito a sede espositiva di importanti opere d'arte provenienti dalla Galleria degli Uffizi di Firenze; il Premio Speciale Innovazione e Imprenditorialità è stato assegnato invece alla società **Paletta Luigi** di Alessandria per la progettazione di un innovativo sistema antifurto senza fili per api e arnie; la società **Venis** di Venezia è stata insignita del Premio Speciale Venezia Sicura per un progetto molto articolato finalizzato alla videosorveglianza urbana e al controllo del traffico acqueo della città lagunare. Un altro Premio Speciale è Turismo Sicuro, assegnato alla società **EBP** di Musile di Piave (VE) per la realizzazione di un avanzato sistema antincendio a protezione del villaggio turistico "Le corti di Marinella", a Golfo Aranci, in Costa Smeralda. È stato infine assegnato il Premio Speciale Museo a cielo aperto alla società **Metrovox** di Roma per un importante progetto realizzato nell'area del Campidoglio, a Roma, che ha interessato il rinnovo dei sistemi di sicurezza e la connettività degli stessi per la protezione di diversi edifici storici.

La giornata si è conclusa a Palazzo Pisani Moretta su Canal Grande con un concerto della violinista **Anastasiya Petryshak** accompagnata al pianoforte da **Lorenzo Meo**, seguito dalla cena di gala che ha coinvolto tutti i partecipanti di questa edizione.



10° EDIZIONE DEL PREMIO H D'ORO , GUBERT SYSTEM ANCORA PROTAGONISTA!

Posted on 29/10/2015 by admin



Per chi ancora non ne è a conoscenza, con l'obiettivo di far crescere e dare visibilità al settore sicurezza, la Fondazione Enzo Hruby attribuisce ogni anno il Premio H d'oro alle aziende che si distinguono in termini di professionalità e innovazione per le migliori realizzazioni di sicurezza, a prescindere da tipologia, marca e modello delle apparecchiature utilizzate. Lo scopo è premiare la professionalità degli operatori e della loro abilità nel proporre soluzioni "su misura", che rispondano alle specifiche esigenze dei committenti, con particolare attenzione alle soluzioni innovative e di integrazione delle diverse tecnologie.

Con la Decima edizione di quest'anno, la fondazione Enzo Hruby ha dovuto selezionare 77 Progetti finali fra 366 candidature e ben 209 Aziende sparse in tutto il territorio Italiano.

Venerdì scorso 23 Ottobre 2015 presso la Fondazione Giorgio Cini a Venezia, si è tenuta la premiazione finale.

Gubert System aveva presentato 3 candidature con varie tipologie di impianti, precisamente nella categoria *International Award, Commercio & Industria e Residenziale*.

Gubert System si è contraddistinta fra tutte le altre aziende finaliste perché è stata l'unica azienda Italiana ad essere arrivata in finale vincendo il premio in tutte le Candidature presentate, e l'unica Azienda ad aver ricevuto 3 premi.

Anche in questa Decima edizione Gubert System ha ottenuto dei risultati più che soddisfacenti, grazie alla passione, inventiva, impegno e collaborazione con il quale l'intero staff Gubert System affronta le necessità del cliente finale : VOI !!

Posted in premi

“Torri vedette della legalità”, a Venezia l’Amp Porto Cesareo riceve il premio “H D’Oro” per progetto unico in Europa

ottobre 30, 2015

Attualità

Cinzia Ferilli



PORTO CESAREO (Lecce) / VENEZIA – Al progetto “Torri vedette della legalità” dell’Area marina protetta di Porto Cesareo il premio “H D’oro”.

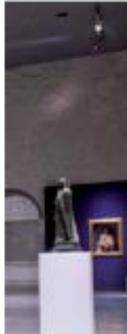
Si è svolta a Venezia nella sede della Fondazione Giorgio Cini al Cenacolo Palladiano dell’isola di San Giorgio la cerimonia di consegna dei prestigiosi riconoscimenti internazionali che ha visto tra i vincitori proprio l’iniziativa per la sicurezza promossa e realizzata dall’ente cesarino. A conferire il premio “H D’oro” è stata la Fondazione Hruby che ha premiato il progetto di videosorveglianza realizzato nell’Amp dalla ditta Selcom, per conto

del Consorzio di Gestione AMP Porto Cesareo con i fondi PON Sicurezza 2007-2013.

Un grandissimo risultato per l’ente, che fa dell’Amp un fiore all’occhiello del Salento e della Puglia sia in termini di attività svolte sul territorio sia di progettualità pianificate programmate e realizzate. Tra le ben 366 candidature e le 209 partecipanti, solo 13 si sono aggiudicate l’ambito premio nelle diverse categorie a disposizione e tra queste due sole sono pugliesi: nella categoria Beni Culturali Ecclesiastici ha vinto la società Tecnoimpianti Pizzolorusso di Andria per un avanzato sistema di videosorveglianza per la Cattedrale di San Sabino a Canosa di Puglia e nella categoria Infrastrutture e Servizi l’Area Marina Protetta di Porto Cesareo per la messa in sicurezza della stessa Amp attraverso il progetto “Torri Vedette della Legalità” realizzato dalla Selcom.

Scopo fondamentale dell’iniziativa, unica nel suo genere in tutta Europa, è quello di restituire alle antiche torri costiere, storicamente “custodi della nostra terra”, il ruolo di “vedette” per la salvaguardia dell’ambiente e della legalità sul territorio e sul mare.

NEWS



PLANEX: Vincitrice Premio H d'oro 2015 Fondazione Enzo Hruby

Per la progettazione e gli interventi di riqualificazione impiantistica del Palazzo della Ragione di Verona, sede della nuova Galleria d'Arte Moderna

CONTINUA

system integrator

I lavori di riqualificazione presso il Palazzo della Ragione di Verona hanno riguardato l'illuminazione, la sicurezza, la gestione degli allarmi e la prevenzione degli incendi; sono stati inoltre realizzati un sistema di controllo con telecamere e un impianto domotico automatico che può essere gestito anche da postazione remota

di Antonia Lanari

Nel Palazzo della Ragione di Verona

Illuminazione efficiente e sicurezza per la Galleria d'Arte

Il complesso del Palazzo della Ragione di Verona, vincolato dalla Sovrintendenza per i Beni Artistici e il Paesaggio, è stato oggetto di un'opera di restyling allo scopo di adeguarlo per ospitare la Galleria d'Arte Moderna Achille Forti e renderlo il luogo ideale per un'esposizione permanente.

I vari spazi e servizi offerti all'interno dell'edificio storico sono stati sapientemente diversificati in termini di fruizione (bookshop, bar, ristoranti, sala conferenze, spazi per la didattica), rendendoli accessibili a prescindere dalle mostre in corso.

Da luogo di giustizia a sede per l'arte

Il Palazzo della Ragione di Verona sorge come edificio privato a ridosso dell'antico foro romano, oggi piazza delle Erbe, su uno degli isolati formati dal reticolo di cardo e decumani della Verona Romana. L'edificio ha più volte cambiato funzione e in parte anche

aspetto, accogliendo negli ultimi anni del XII secolo le nuove magistrature del Comune, e solo con la costruzione della Loggia del Consiglio su piazza dei Signori alla fine del 1400, sotto l'amministrazione veneziana, è stato adibito a tribunale, ovvero a Palazzo della Ragione. La facciata neoclassica sul lato di piazza Erbe, opera dell'architetto Giuseppe Barbieri, venne aggiunta all'inizio del 1800. Nel XIX secolo il Palazzo della Ragione venne riportato al suo originario aspetto romanico e continuò a ospitare il tribunale di Verona fino all'inizio degli anni Ottanta, poi spostato nell'ex caserma Mastino, mentre l'edificio rimase in completo stato di abbandono. Nel 2000 si decise di utilizzare il Palazzo in funzione di centro espositivo e il suo restauro venne affidato a Tobia e Afra Scarpa. Ora il Palazzo della Ragione è a disposizione della comunità non solo nella sua veste di edificio storico, ma anche come spazio

museale, trovandovi una collocazione definitiva la Galleria d'Arte Moderna per il quale il direttore artistico Luca Massimo Barbero ha selezionato 150 opere distribuite nei quattro saloni comunicanti che compongono il piano nobile del palazzo. Gli interventi architettonici sono stati condotti dagli Uffici Tecnici comunali sotto la guida dell'arch. Costanzo Tovo.

Un lavoro complesso

La riqualificazione degli impianti del centro espositivo polivalente del palazzo scaligero si è inserita in un'opera molto impegnativa, che ha comportato il coordinamento e l'interazione di competenze diverse. I lavori hanno riguardato l'illuminazione, la sicurezza, la gestione degli allarmi, la prevenzione degli incendi, realizzando inoltre un sistema di controllo TVCC e un impianto domotico gestibile anche da postazione remota. La progettazione e direzione





1 Palazzo della regione di Verona. La grande Sala delle Colonne che ospita i grandi protagonisti della pittura e della scultura ottocentesca

lavori degli interventi di riqualificazione impiantistica, è stata eseguita dall'ing. Alberto Olivieri di Planex di Verona, già protagonista di altre collaborazioni con l'architetto Costanzo Tovo, con il contributo del prof. Forcolini del Politecnico di Milano in qualità di consulente illuminotecnico. Le aree di intervento all'interno del palazzo della Regione hanno riguardato: il piano primo dove si trovano Sala Ingresso e bookshop, Sala delle colonne, Sala Torre della Cappella, Sala delle udienze, Sala Cappella dei Notai, Sala conferenze, spazi comuni di passaggio, cavei e spazi tecnici, bussola di ingresso; il piano sottotetto o secondo che ospita il nuovo deposito delle opere d'arte, cavei e spazi tecnici.

Le soluzioni illuminotecniche
L'impianto di illuminazione esistente risultava ormai inadatto alle nuove esigenze della Galleria d'Arte Moderna

e non riqualificabile. Inoltre alcune aree avevano cambiato destinazione d'uso (da sala conferenze a esposizione), mentre altre erano dotate di impianti di illuminazione realizzati con componenti che non consentivano di ottenere le performance richieste, sia in termini di livelli di illuminamento che di possibilità di puntamento. Per continuare a garantire il corretto controllo cromatico dello spazio espositivo si è provveduto pertanto al rifacimento dell'impianto con lo scopo di ottenere elevata efficienza, flessibilità nella regolazione di intensità luminosa, flessibilità nell'esecuzione dei puntamenti sulle opere e facilità di gestione. È stato quindi ripensato il sistema di illuminazione, collocando

i corpi illuminanti su binari a soffitto elettrificati a 7 conduttori (3 fasi + controllo DALI) ed eliminando le colonnine metalliche reggi-lampade pensate in origine per i pannelli utilizzati per l'esposizione delle opere.

La domotica
L'impianto elettrico, di illuminazione, meccanico e di sicurezza sono centralizzati su un unico sistema di supervisione che controlla le varie parti e le fa interagire tra loro, con la possibilità di remediare il tutto a distanza. I corpi illuminanti forniti sono dotati di alimentatore elettronico dimmerabile con tecnologia DALI che consente una precisa regolazione dell'intensità

LA PAROLA AL PROGETTISTA

Alle nostre domande ha risposto l'ing. Alberto Olivieri di Planex

In quali zone del Palazzo siete intervenuti maggiormente per apportare modifiche all'impianto illuminotecnico?

"Ad esclusione dell'area "bookshop" dove l'intervento si è caratterizzato come un'integrazione e sostituzione tecnologica da tecnologia alogena a LED, nel resto delle aree espositive l'intervento si è caratterizzato come una completa sostituzione dei corpi illuminanti esistenti non più idonei alle attuali esigenze. Le lampade esistenti erano di tipo alogeno e quindi lampade di buona resa cromatica ma inadatte a conseguire gli obiettivi di durata di vita ed efficienza energetica".

Quali elementi e funzionalità sono stati cambiati o aggiunti?

"In sostituzione ai precedenti faretti alogeni sono stati utilizzati prodotti a tecnologia LED di ultima generazione, dimmerabili. In particolare sono stati installati 170 apparecchi montati su 200 metri lineari di binari elettrificati nelle 5 grandi sale espositive. Attenuazioni/spagnimenti e dimming sono gestiti da sistema HBES filomatrico integrato e da tablet per renderlo maggiormente fruibile dalle varie sale espositive".

Le soluzioni impiegate quali vantaggi porteranno alla gestione della struttura?

"La scelta dei LED e del sistema DALI risolve pienamente le precedenti criticità relative alla scarsa efficienza energetica e alla vita breve delle fonti luminose; il nuovo schema garantisce consumi ridotti rispetto la precedente configurazione e richiede una manutenzione meno frequente trattandosi di LED a lunga vita (nell'ordine delle 50.000 ore). La regolazione e la gestione della luce può essere fatta direttamente dalle sale espositive mediante tablet. Tutti i controlli domotici e di sicurezza, precedentemente ubicati entro locale tecnico esterno alla zona espositiva, sono stati riportati nella zona espositiva stessa. Tale scelta consente una gestione puntuale dell'illuminazione delle sale ed ha soddisfatto appieno le richieste della Committenza".



system integrator



luminosa. L'intervento ha previsto l'integrazione/modifica del sistema di regolazione dell'illuminazione esistente per poter integrare e controllare tutti i nuovi corpi illuminanti installati sui binari di nuova fornitura, assieme a quelli esistenti. La gestione degli scenari e delle accessioni viene effettuata mediante tablet touch screen, connesso alla rete dati dell'edificio attraverso nuovi access-point Wi-Fi che garantiscono copertura nell'intera area espositiva. La centrale di controllo è il PC con le nuove mappe grafiche rappresentanti i nuovi corpi illuminanti si trovano nella control room situata al piano terra.

L'impianto di sicurezza
Altro criterio adottato nella progettazione è il concetto di sicurezza, inteso sia come garanzia di funzionamento degli apparati

2 Le quattro grandi sale del piano sottotetto del Palazzo ospitano circa 150 opere. Nella foto la Sala Torre della Cappella.

3 La Sala delle Udienze dove i pannelli sono perpendicolari al percorso di visita determinando una sequenza di "classi" in cui sono disposte le opere della galleria.

meccanico-elettrici secondo criteri di "inertiva", sia come protezione contro l'intrusione nei locali, protezione delle opere esposte e di salvaguardia contro i possibili incendi, il complesso museale è stato suddiviso in varie zone di utilizzo, con caratteristiche diverse sia per orario di apertura visitatori sia per esigenze temporistiche; questa suddivisione è fatta anche per realizzare una maggiore economia di gestione. La distribuzione elettrica principale è realizzata con cavi a ridotta emissione di fumi e gas tossici per i circuiti normali, mentre l'illuminazione di sicurezza è realizzata con cavi resistenti al fuoco per due ore, posti entro passavite portacavi nei cavei montanti e nei controsoffitti. Gli apparecchi illuminanti per l'illuminazione generale degli ambienti sono sostituiti su due circuiti di cui uno destinato all'illuminazione normale e l'altro a quella di emergenza, in caso di mancanza rete o scatto dispositivi di protezione



dei circuiti luce i dimmer dei corpi illuminanti di emergenza si regolano automaticamente per raggiungere i livelli di illuminamento di emergenza stabiliti in progetto. Il palazzo è stato dotato di sistemi di antintrusione e controllo degli accessi, antieffrazione delle opere con sistemi diversi in funzione della tipologia dell'esposizione. Tutti gli ambienti sono dotati di sistema di videoccontrollo generale degli spazi e particolare delle opere con telecamere connesse su IP. L'edificio infine è dotato di sistema di rilevazione incendio con uso di rivelatori di diversa tecnologia in funzione della tipologia dei locali e del rispetto degli ambienti storici; detto sistema si collega in modo automatico al sistema di evacuazione in caso di emergenza. All'interno del nuovo deposito opere sono stati collegati i rivelatori ottici di fumo di zona per essere sostituiti da quelli connessi alla nuova centrale di spegnimento incendio. A protezione dei locali sottotetto è stato installato un impianto di spegnimento a gas inerte le cui centrali di spegnimento automatico sono interfacciate sul sistema di gestione degli impianti (BMS) per consentire il monitoraggio continuo di stati e allarmi ed il rapido intervento.

SCHEDA D'IMPIANTO
Progetto: meneghin@planex.it
e illuminotecnico
Costanzo Tovo - Area 12, 39
Coordinamento Progettazione con la partecipazione di: Giovanni Cesca, Gianni Benedini, Alberto Olivieri, Matteo Salvetti
Rivernimento dei lavori e richiesta delle certificazioni: Planex

Il prestigioso riconoscimento consegnato a Venezia il 23 ottobre

Alla «**Enrico De Bernardi**» la terza «**H d'oro**» della **Fondazione Hruby**

La Fondazione Enzo Hruby è un ente molto noto in Valsesia: costituita nel 2007 per promuovere la «cultura della sicurezza» con particolare attenzione alla tutela del grande patrimonio artistico italiano, si è resa protagonista di recenti, significativi interventi anche nell'area del complesso monumentale del Sacro Monte.

Fra le iniziative di questa Fondazione, impegnata a tutto campo nella «difesa» dell'arte grazie all'impiego della più avanzata tecnologia impiantistica (sistemi antintrusione, videosorveglianza, antincendio...) c'è il premio «H d'oro», annualmente conferito ad aziende di installatori che si siano particolarmente distinte in vari settori, aziende capaci di realizzare come si dice oggi sistemi «*taylor made*» (vale a dire di taglio sartoriale, cioè su misura) capaci di andare incontro alle più specifiche richieste della committenza. Bene, la giuria di questo prestigioso riconoscimento quest'anno – decennale di istituzione del premio – ha attentamente vagliato 366 candidature, con 77 progetti risultati finalisti nelle diverse tipologie e 209 aziende partecipanti.

A ricevere il premio a Vene-



Massimo De Bernardi nel momento in cui ha ricevuto l'«H d'oro» 2015

zia, il 23 ottobre, nel corso della splendida festa organizzata per celebrare degnamente l'importante «compleanno», c'era anche **Massimo De Bernardi** titolare dell'azienda valduggese «Enrico De Bernardi». E' già la terza volta che i progetti e le installazioni della realtà produttiva valesiana otten-

gono un lusinghiero riconoscimento di eccellenza. Infatti, già nel 2010 e nel 2013, dopo la soddisfazione di essere entrati fra i finalisti, c'era stata la gioia di ricevere l'«H d'oro».

L'impegno e la qualità di questo «saper fare» tutto locale spiccano tantopiù per il fatto che il progetto presentato e poi premiato è un complesso intervento (sistema antintrusione, videosorveglianza, impianto elettrico, rete dati, citofonia e domotica) realizzato per un'altra azienda valduggese, la BRV Bonetti rubinetterie Valduggia srl.

In un contesto economico generale che a fatica sembra emergere da pesanti momenti di crisi, fa senz'altro piacere vedere come tenace spirito imprenditoriale e capacità realizzative non comuni possano conseguire risultati di assoluto rilievo, distinguendosi per merito e professionalità.

Complimenti dunque alla «Enrico De Bernardi» per questa ennesima conferma d'eccellenza.

PREMIO H D'ORO



Venerdì, 30 Ottobre 2015 Comunicati stampa

Il Prestigioso "Premio H D'oro" della Fondazione Hruby all'Amp Porto Cesareo per il Progetto "Torri Vedette della Legalità"



Nel corso di una solenne cerimonia svoltasi a Venezia nei giorni scorsi presso la Fondazione Giorgio Cini nel magico contesto del Cenacolo Palladiano, presso l'Isola di San Giorgio, l'Area Marina Protetta Porto Cesareo si è aggiudicato un prestigiosissimo riconoscimento internazionale: il premio "H D'oro" conferito dalla Fondazione Hruby al progetto di videosorveglianza realizzato nell'Amp dalla ditta Selcom, per conto del Consorzio di Gestione AMP Porto Cesareo con i fondi PON Sicurezza 2007-2013. Un grandissimo risultato che fa dell'Amp un fiore all'occhiello del Salento e della Puglia sia in termini di attività svolte sul territorio sia di progettualità pianificate programmate e realizzate per sostenere tutelare e salva. Ma che cos'è il premio H D'oro. La Fondazione Hruby, che lo ha voluto, si pone come obiettivo la protezione e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano e si premiano realizzazioni selezionati da una giuria presieduta da Enzo Hruby, e composta da Gianni Andrei, Presidente di AI.PRO.S.- Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza, Stefano Bellintani, Docente al Politecnico di Milano - Dipartimento BEST, Federica Rossi Gasparini, Presidente Nazionale Obiettivo Famiglia – Federcasalinghe, e Armando Tomo, editorialista del Sole 24 Ore. Da evidenziare che tra le ben 366 candidature e le 209 partecipanti, solo 13 si sono però aggiudicate l'ambito "H D'oro" nelle diverse categorie a disposizione e tra queste due sole Pugliesi: nella categoria Beni Culturali Ecclesiastici ha vinto la società Tecnoimpianti Pizzolorusso di Andria per un avanzato sistema di videosorveglianza per la Cattedrale di San Sabino a Canosa di Puglia (BT) e nella categoria Infrastrutture e Servizi l'Area Marina Proteta Porto Cesareo per la messa in sicurezza della stessa Amp attraverso il progetto "Torri Vedette della Legalità" realizzato dalla Selcom.

H d'ORO 2015 - Compleanno a Venezia



2 Novembre 2015

Grande festa venerdì 23 ottobre a Venezia per il decennale del Premio H d'oro. Centro Sistemi Antifurto azienda finalista.

TECNOLOGIE FATTI PERSONE

PREMIO H D'ORO 2015

Numeri da record e un compleanno importante

Con 366 candidature presentate, 77 progetti finalisti e 209 aziende partecipanti, il Premio H d'Oro 2015 ha battuto ogni record e ha festeggiato un compleanno importante: è, infatti, da poco trascorso il decennale di questa iniziativa unica nel suo genere, che valorizza le migliori realizzazioni di sicurezza e con esse i più qualificati operatori del settore.

Un'edizione, dunque, speciale sotto ogni punto di vista, che la Fondazione Enzo Hruby ha festeggiato a Venezia lo scorso 23 ottobre con un evento esclusivo, che ha visto la premiazione dei vincitori e dei finalisti del Premio.

In questo anniversario, tutto è stato all'insegna dell'eccellenza: dalle cornici dell'evento - la Fondazione Giorgio Cini sull'Isola di San Giorgio e Palazzo Pisani Moretta su Canal Grande - agli intrattenimenti offerti, alle realizzazioni finaliste di altissimo livello, che si sono caratterizzate per qualità, innovazione e integrazione delle diverse tecnologie. Come già nelle due precedenti edizioni, in sintonia con l'impegno della Fondazione Hruby per la protezione del patrimonio culturale italiano, si è scelto di dare un particolare risalto ai beni culturali con le tre categorie dei Beni Culturali Ecclesiastici, dei Beni Culturali Museali e degli Edifici Storici, che quest'anno registrano un vero e proprio boom di candidature.

Un segnale positivo di una rinnovata attenzione e sensibilità verso le possibilità



offerte dalla tecnologia per la protezione della più importante risorsa del nostro Paese, rappresentata da un patrimonio straordinario da salvaguardare, proteggere e valorizzare.

Novità di quest'anno è stata l'introduzione della categoria Cibo sicuro, qualità italiana, creata in occasione di Expo 2015 per premiare i sistemi di sicurezza legati alla protezione nel settore agroalimentare, grande eccellenza del nostro Paese.

Le altre categorie rappresentate in questa decima edizione sono Infrastrutture e Servizi, Commercio e Industria, Residenziale, Soluzioni Speciali e International Award.

È stato, inoltre, assegnato il Premio Speciale Sicurezza su misura, il riconoscimento che rispecchia il senso più profondo del Premio H d'Oro, ovvero la capacità dei più qualificati operatori del settore di creare soluzioni "cucite su misura" dei vari contesti e in linea con le più specifiche necessità di protezione espresse dalla committenza.

La selezione dei progetti finalisti è stata frutto, anche quest'anno, del lavoro attento della Giuria esterna e indipendente, presieduta da Enzo Hruby e composta, in questa edizione, da Gianni Andrei, presidente di AI.PRO.S. - Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza, Stefano Bellintani, docente al Politecnico di Milano - Dipartimento BEST, On. Federica Rossi Gasparrini, presidente Nazionale Obiettivo Famiglia - Federcasalinghe, e Armando Torno, editorialista del Sole 24 Ore.

Alla "De Bernardi"
premio per la sicurezza



A PAGINA 15



RICONOSCIMENTO ASSEGNATO DALLA FONDAZIONE HRUBY

Alla "De Bernardi" la terza "H d'oro"

VALDUGGIA [bvi] Assegnato alla "Enrico De Bernardi" un importante premio a livello internazionale. L'azienda valduguese ha ricevuto la "H d'oro" attribuita dalla Fondazione Enzo Hruby, un riconoscimento che certifica le aziende che si distinguono in termini di professionalità e innovazione per le migliori realizzazioni di sicurezza. Per la "De Bernardi" è il terzo conferimento in cinque anni.

Il premio è stato consegnato durante la cerimonia a Venezia per festeggiare i dieci anni della Fondazione, gruppo nato con lo

scopo di promuovere la cultura della sicurezza intesa come protezione verso furti, vandalismi o furti attraverso l'impiego di tecnologie moderne e avanzate. Ed è appunto in questa occasione che sono anche stati conferiti i premi agli industriali più competenti e attenti. Per l'edizione 2015 sono state presentate 366 candidature a firma di 209 aziende, con 77 progetti finalisti. A ricevere la "H d'oro" è stato **Massimo De Bernardi**, titolare dell'azienda valduguese. La "Enrico De Bernardi" si era già fregiata della "H d'oro" nel 2010 e nel 2013.

Il progetto presentato quest'anno è stato di un impianto complesso che prevede un sistema antintrusione, di videosorveglianza, impianto elettrico, rete dati, citofonia e domotica. Un progetto realizzato per un'altra azienda valduguese, la "Brv Bonetti rubinetterie".

La cerimonia di premiazione è diventato un momento molto atteso dalle ditte del settore: oltre a veder riconosciuta la propria professionalità, le aziende premiate ottengono anche una grande visibilità e acquisiscono un esclusivo titolo di merito e di distinzione.



Massimo De Bernardi riceve la "H d'oro"

8 PRIMO PIANO

SICUREZZA

Un riconoscimento alla PROFESSIONALITÀ

IL PREMIO H D'ORO HA FESTEGGIATO I SUOI PRIMI DIECI ANNI CON UN GRANDE EVENTO ALLA FONDAZIONE GIORGIO CINI, A VENEZIA

La Fondazione Enzo Hruby ha scelto Venezia quale cornice della decima edizione del Premio H d'oro, il concorso volto a premiare le migliori realizzazioni di sistemi di sicurezza e valorizzare la professionalità degli installatori più qualificati.

La Fondazione, che si pone come obiettivo la protezione e la salvaguardia del patrimonio culturale italiano, ha premiato quest'anno 77 realizzazioni finaliste, selezionate da una giuria presieduta da Enzo Hruby e composta da Gianni Andrei, Presidente di AI.PRO.S. - Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza, Stefano Bellintani, docente al Politecnico di Milano - Dipartimento Best, Federica Rossi Gasparini, Presidente nazionale Obiettivo Famiglia - Federacasalinghe, e Armando Torno, editorialista de Il Sole 24 Ore.

Tra le 366 candidature e le 209 partecipanti, solo 13 si sono però aggiudicate l'ambito H d'oro nelle diverse categorie a disposizione: nella categoria Beni Culturali Ecclesiastici ha vinto la società Tecnoplant Pizzolorusso di Andria per un avanzato sistema di videosorveglianza per la Cattedrale di San Sabino a Canosa di Puglia (BT); la società Massimiliano Bassano di Napoli ha vinto il prestigioso riconoscimento nella categoria Beni Culturali Museali per la realizzazione di un sistema antintrusione, di videosorveglianza e antincendio per la protezione del Museo Civico Gaetano Filangieri, nella propria città; nella categoria Edifici storici ha vinto la società Planex

di Verona con un importante progetto per la protezione del Palazzo della Ragione di Verona; nella categoria Infrastrutture e servizi il Premio è stato assegnato ex-aequo alla società Life3 di Legnago (VR) per un avanzato sistema antintrusione, di videosorveglianza e controllo accessi realizzato per lo Street Hotel di Verona, e all'azienda Selcom di Napoli per la messa in sicurezza dell'area marina protetta di Porto Cesareo (LE); le società Anema Security di Parma ed Enrico De Bernardi di Valduggia (VC) hanno vinto ex-aequo l'H d'oro nella categoria Commercio e Industria.

La prima per i sistemi antintrusione e di videosorveglianza realizzati presso oltre 50 punti vendita Decathlon, la seconda per la protezione dell'azienda BRV Bonetti Rubinetterie Valduggia. Infine, risultato ex-aequo anche nella categoria Residenziale, dove hanno vinto le società Geardi e Associati di Verona e Umbra Control di Perugia con due importanti progetti in provincia di Verona e di Perugia. Un altro risultato ex-aequo è nella categoria Soluzioni speciali, dove hanno vinto l'azienda ADV Telecomunications di Gorgonzola (MI) con un particolare sistema di videosorveglianza che permette la diretta streaming delle Sante Messe celebrate nel Santuario della Madonna del Bosco a Imberisago (LC), e la I.P.S. Impianti di Corte Franca (BS) per un avanzato sistema di videosorveglianza su rete IP per il controllo di un roccolo storico nei vigneti della Franciacorta destinato allo studio della fauna ornitologica locale.



Novità di quest'anno è l'introduzione della categoria Cibo sicuro, qualità italiana, creata in occasione di Expo 2015 per premiare i sistemi di sicurezza legati alla protezione nel settore agroalimentare, grande eccellenza del nostro Paese. In questa categoria ha vinto la società Ciemme Electronic di San Martino di Lupari (PD) per un sistema integrato antintrusione, di videosorveglianza, rilevazione incendio e audio multiroom realizzato presso un'azienda di distribuzione bevande a Castelfranco Veneto (TV).

Nella categoria International Award, destinata agli impianti realizzati all'estero dai professionisti italiani della

sicurezza, ha vinto il Premio H d'oro 2015 la società Aiem di Rovigo per un sistema antintrusione e di videosorveglianza con telecamere termiche destinato alla protezione di impianti fotovoltaici in Sudafrica.

Il Premio Speciale Sicurezza su misura, un riconoscimento che intende sottolineare il valore più profondo del Premio H d'oro, ovvero la capacità dei professionisti della sicurezza di creare soluzioni "su misura", è stato assegnato quest'anno a Secur System di Silea (TV) per un avanzato sistema antintrusione e di videosorveglianza realizzato presso un'abitazione privata in provincia di Padova. ■

PREMIO H D'ORO

Prestigioso compleanno a Venezia

Il Premio H d'Oro ha festeggiato i suoi primi dieci anni con un grande evento presso la Fondazione Giorgio Cini e a Palazzo Pisani Moretta, sul Canal Grande. Venezia è una città che più di ogni altra fa riflettere sui rischi ai quali è esposto il nostro patrimonio culturale e sull'importanza di salvaguardare i tesori che lo compongono, quali l'Isola di San Giorgio, sede della Fondazione Giorgio Cini, e Palazzo Pisani Moretta su Canal Grande, i luoghi scelti per festeggiare i primi dieci anni del Premio.

Ed è, infatti, proprio nel Cenacolo Palladiano, sull'Isola di San Giorgio, che si è svolta lo scorso venerdì 23 ottobre la premiazione dei vincitori e dei finalisti della decima edizione del Premio H d'Oro, il concorso organizzato dalla Fondazione Enzo Hruby per premiare le migliori realizzazioni di sistemi di sicurezza e valorizzare la professionalità degli installatori più qualificati.

Con 366 candidature presentate e 209 aziende partecipanti il Premio H d'Oro 2015 batte ogni record.

Tra le centinaia di progetti in gara, la Giuria ha ammesso alla finale 77 realizzazioni, che sono state premiate consegnando a tutti i finalisti una targa.

I Premi H d'Oro assegnati quest'anno sono 13, ai quali si aggiungono ben sei Premi Speciali.

Presieduta da Enzo Hruby, la Giuria dell'edizione 2015 è stata composta da Gianni Andrei, presidente di ALPRO.S - Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza, Stefano Bellintani, docente al Politecnico di Milano - Dipartimento BEST, Federica Rossi Gasparrini, presidente nazionale Obiettivo Famiglia - Federcasalinghe e Armando Tor-

no, editorialista del Sole 24 Ore. Le categorie in gara sono state Beni Culturali Ecclesiastici, Beni Culturali Museali, Edifici Storici, Infrastrutture e Servizi, Commercio e Industria, Residenziale, Soluzioni Speciali, e la categoria International Award, destinata agli impianti realizzati all'estero dai professionisti italiani della sicurezza.

Novità di quest'anno è l'introduzione della categoria Cibo sicuro, qualità italiana, creata in occasione di Expo 2015 per premiare i sistemi di sicurezza legati alla protezione nel settore agroalimentare, grande eccellenza del nostro Paese.

Oltre al premio speciale Sicurezza su misura, un riconoscimento che intende sottolineare il valore più profondo del Premio H d'Oro, ovvero la capacità dei professionisti della sicurezza di creare soluzioni "su misura", la Giuria ha deciso, inoltre, di assegnare quest'anno cinque nuovi Premi Speciali: Sicurezza, cultura, legalità; Innovazione e Imprenditorialità, Venezia Sicura, Turismo



Sicuro e Museo a cielo aperto.

Nel corso della giornata è stata consegnata una targa agli Amici Sostenitori della Fondazione Enzo Hruby - le società Centro Sistemi Antifurto, Gruppo DAB, Metrovox, Telefonia e Sicurezza e Umbra Control - e sono stati nominati due nuovi Amici Onorari.

Ospite d'eccezione è stato Roberto Giacobbo, vicedirettore di Rai2 e conduttore del programma televisivo Voyager.

Ai confini della conoscenza che, con il suo intervento dal titolo "Venezia sconosciuta", ha accompagnato il pubblico in un viaggio alla scoperta dei segreti della Serenissima.

La giornata si è conclusa a Palazzo Pisani Moretta su Canal Grande con un concerto della violinista Anastasiya Petryshak accompagnata al pianoforte da Lorenzo Meo, seguito dalla cena di gala.



Il Premio H d'oro ha festeggiato i primi dieci anni su Canal Grande - 1

di Raffaello Juvara

Per comprendere lo spirito che anima la **Fondazione Enzo Hruby** non è sufficiente partecipare ai pur significativi eventi che vengono organizzati durante l'anno in tutta Italia per la presentazione degli interventi *in corpore vivo* del nostro patrimonio artistico per la sua messa in sicurezza. E' necessario assistere al **Premio H d'oro**, l'appuntamento giunto alla decima edizione per incoronare le migliori realizzazioni dell'anno nel campo della sicurezza fisica.

Solo assistendo a questo momento, si possono intuire il legame profondo costruito nei decenni dalla famiglia Hruby con i migliori professionisti della sicurezza e il valore che questi riconoscono all'impegno che sta approfondendo per aumentare il prestigio dell'intera categoria, attraverso la nobile finalità della sicurezza della cultura.

Due riprove emozionali attestano quanto sia ormai sentito il Premio: la schietta competitività tra i partecipanti che fa gioire sinceramente i vincitori e rabbuiare altrettanto sinceramente tutti gli altri, che vivono comunque una sconfitta; la curiosità, l'interesse e il coinvolgimento in ordine crescente di chi è stato coinvolto per la prima volta, magari perché proveniente da altri settori.

Ma se il Premio ha sempre toccato sapientemente anche altre corde, funzionali a consolidare l'idea di appartenenza ad un gruppo di privilegiati - i luoghi



prescelti per le celebrazioni, la notorietà degli ospiti, il livello degli interventi, lo sfarzo della festa - questa edizione rimarrà a lungo nella memoria di chi ha avuto la fortuna di essere stato invitato. Ognuno conserverà il proprio cammeo personale, scegliendo tra il racconto della fuga di Casanova dai Piombi ascoltato dalla viva voce di Roberto Giacobbo, il viaggio in motoscafo da san Giorgio al Palazzo Pisani Moretta, il concerto della incredibile, giovanissima violinista Anastasiya Petryshak, la cena di gala illuminata da centinaia di candele in autentici lampadari d'epoca di Murano pendenti da soffitti affrescati da Tintoretto. Ma solo i vincitori avranno il tangibile ricordo della targa, facendo aumentare la voglia di vincere nelle prossime edizioni.



Il Premio H d'oro ha festeggiato i primi dieci anni su Canal Grande - 2

a cura della Redazione



Venezia è una città unica al mondo e più di ogni altra fa riflettere sui rischi ai quali è esposto il nostro patrimonio culturale e sull'importanza di proteggere e salvaguardare i tesori che lo compongono. Tesori come l'Isola di San Giorgio, sede della Fondazione Giorgio Cini, e Palazzo Pisani Moretta su Canal Grande, i luoghi scelti per festeggiare i primi dieci anni del Premio H d'oro. Ed è nel Cenacolo Palladiano, sull'Isola di San Giorgio, che si è svolta venerdì 23 ottobre la premiazione dei vincitori e dei finalisti della decima edizione del Premio H d'oro, il concorso organizzato dalla Fondazione Enzo Hruby per premiare le migliori realizzazioni di sistemi di sicurezza e valorizzare la professionalità degli installatori più qualificati.

Con 366 candidature presentate e 209 aziende partecipanti il Premio H d'oro 2015 ha battuto ogni record. Tra le centinaia di progetti in gara, la Giuria ha ammesso alla finale 77 realizzazioni, che sono state premiate consegnando a tutti i finalisti una targa. I Premi H d'oro assegnati quest'anno sono 13, ai quali si aggiungono ben 6 Premi Speciali.

Presieduta da Enzo Hruby, la Giuria del Premio H d'oro 2015 ha visto la partecipazione di da Gianni



Andrei, Presidente di AI.PRO.S. - Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza, Stefano Bellintani, Docente al Politecnico di Milano - Dipartimento BEST, Federica Rossi Gasparrini, Presidente Nazionale Obiettivo Famiglia - Federcasalinge, e Armando Torno, editorialista del Sole 24 Ore.

Nella categoria Beni Culturali Ecclesiastici ha vinto il Premio H d'oro 2015 la società Tecnoimpianti Pizzolorusso di Andria per un avanzato sistema di videosorveglianza per la Cattedrale di San Sabino a Canosa di Puglia (BT).

La società Massimiliano Bessano di Napoli ha vinto il prestigioso riconoscimento nella categoria Beni Culturali Museali per la realizzazione di un sistema antintrusione, di videosorveglianza e antincendio per la protezione del Museo Civico Gaetano Filangieri, nella propria città.

Nella categoria Edifici Storici ha vinto la società Planex di Verona con un importante progetto per la protezione del Palazzo della Regione di Verona.

Nella categoria Infrastrutture e Servizi il Premio H d'oro 2015 è stato assegnato ex-aequo alla società Life3 di Legnago (VR) per un avanzato sistema antintrusione, di videosorveglianza e controllo accessi



realizzato per lo Street Hotel di Verona, e all'azienda **Selcom** di Napoli per la messa in sicurezza dell'Area Marina Protetta di Porto Cesareo (LE).

Le società **Arema Security** di Parma ed **Enrico De Bernardi** di Valduggia (VC) hanno vinto ex-aequo il Premio H d'oro nella categoria *Commercio e Industria*. La prima per i sistemi antintrusione e di videosorveglianza realizzati presso oltre 50 punti vendita Decathlon sul territorio nazionale, la seconda per la protezione dell'azienda BFV Bonetti Rubinetterie Valduggia.

Risultato ex-aequo anche nella categoria *Residenziale*, dove hanno vinto le società **Girardi e Associati** di Verona e **Umbra Control** di Perugia, con due importanti progetti per altrettante abitazioni in provincia di Verona e di Perugia. Va inoltre sottolineato che questa categoria si riconferma come già da diverse edizioni al primo posto per numero di candidature e di realizzazioni finaliste.

Un altro risultato ex-aequo è nella categoria *Soluzioni Speciali*, dove hanno vinto l'azienda **ADV Telecommunications** di Gorgonzola (MI) con un particolare sistema di videosorveglianza che permette la diretta streaming delle Sante Messe celebrate nel Santuario della Madonna del Bosco a Imbersago (LC), e la **I.P.S. Impianti** di Corte Franca (BS) per un avanzato sistema di videosorveglianza su rete IP per il controllo di un roccolo storico nei vigneti della Franciacorta destinato allo studio della fauna ornitologica locale.

Novità di quest'anno è l'introduzione della categoria *Cibo sicuro, qualità italiana*, creata in occasione di **EXPO 2015** per premiare i sistemi di sicurezza legati alla protezione nel settore agroalimentare, grande eccellenza del nostro Paese. In questa categoria ha vinto la società **Ciemme Electronic** di San Martino di Lupari (PD) per un sistema integrato antintrusione, di videosorveglianza, rilevazione incendio e audio multiroom realizzato presso un'azienda di distribuzione bevande a Castelfranco Veneto (TV). Nella categoria *International Award*, destinata agli impianti realizzati all'estero dai professionisti italiani della sicurezza, ha vinto il Premio H d'oro 2015 la società **Aiem** di Rovigo per un sistema antintrusione e di videosorveglianza con telecamere termiche destinato alla protezione di impianti fotovoltaici in Sudafrica.

Il Premio Speciale *Sicurezza su misura*, un riconoscimento che intende sottolineare il valore più profondo del Premio H d'oro, ovvero la capacità dei professionisti della sicurezza di creare soluzioni "su misura", è stato assegnato quest'anno a **Secur System** di Silea (TV) per un avanzato sistema antintrusione e di videosorveglianza realizzato presso un'abitazione privata in provincia di Padova.

Oltre a *Sicurezza su misura*, la Giuria ha deciso di assegnare quest'anno cinque nuovi **Premi Speciali**, per sottolineare la particolare innovazione e qualità di alcuni dei progetti candidati: il Premio Speciale *Sicurezza, cultura, legalità* è stato vinto da **C.S.C.**